

CALENDARIO SETTIMANALE

N.B.: TUTTI GLI APPUNTAMENTI SONO SOSPESI. QUALORA CI SIANO NUOVI PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' RELATIVI ALL'EMERGENZA SANITARIA SARANNO COMUNICATI SUL SITO www.parrocchiarossano.it

1 marzo DOMENICA – ADORAZIONE EUCARISTICA (vedi prima pagina)

VENERDÌ ore 8.30 Confessione

8 marzo DOMENICA – ADORAZIONE EUCARISTICA

AVVISI PARROCCHIALI

QUARESIMA PER I RAGAZZI in chiesa si trova il calendario preparato dal Centro Missionario Diocesano che li accompagnerà fino alla Pentecoste.

CHIUSURA PATRONATO continua lavoro di trasferimento dei locali presso il Centro Parrocchiale. Lo sgombero è dovuto all'inizio dei lavori di demolizione relativi alla convenzione con il Comune per la costruzione della nuova sala parrocchiale e del locale bar.

VICARIATO lo spettacolo "SECONDO ORFEA" è stato sospeso con data da destinarsi.

GRAZIE GRUPPO COPPIE agli animatori e don Renzo per l'esperienza vissuta insieme.

GRAZIE in ricordo di un defunto € 1.000; per suor Anna € 150

ORARIO CANONICA lunedì ore 15.00 – 17.30 - sabato 9.00 – 11.30

ALTRE NOTIZIE

SOGGIORNO CLIMATICO A BIBIONE il Comune di Rossano Veneto sta raccogliendo l'adesione per il soggiorno presso l'Hotel S. Lucia dal 30 maggio al 13 giugno 2020 per le persone dai 65 anni in poi. Chi fosse interessato (al momento sono disponibili stanze doppie e matrimoniali) può recarsi presso i servizi sociali 0424 547113 per altre informazioni.

LA PAROLA DEL PAPA PER LA QUARESIMA

Cari fratelli e sorelle! Anche quest'anno il Signore ci concede un tempo propizio per prepararci a celebrare con cuore rinnovato il grande Mistero della morte e risurrezione di Gesù, cardine della vita cristiana personale e comunitaria. A questo Mistero dobbiamo ritornare continuamente, con la mente e con il cuore. Infatti, esso non cessa di crescere in noi nella misura in cui ci lasciamo coinvolgere dal suo dinamismo spirituale e aderiamo ad esso con risposta libera e generosa. La gioia del cristiano scaturisce dall'ascolto e dall'accoglienza della Buona Notizia della morte e risurrezione di Gesù. Chi crede in questo annuncio respinge la menzogna secondo cui la nostra vita sarebbe originata da noi stessi, mentre in realtà essa nasce dall'amore di Dio Padre, dalla sua volontà di dare la vita in abbondanza. Se invece si presta ascolto alla voce suadente del "padre della menzogna" si rischia di sprofondare nel baratro del nonsenso, sperimentando l'inferno già qui sulla terra, come testimoniano purtroppo molti eventi drammatici dell'esperienza umana personale e collettiva. In questa Quaresima 2020 vorrei perciò estendere ad ogni cristiano quanto già ho scritto ai giovani nell'Esortazione apostolica Christus vivit: «Guarda le braccia aperte di Cristo crocifisso, lasciati salvare sempre nuovamente. E quando ti avvicini per confessare i tuoi peccati, credi fermamente nella sua misericordia che ti libera dalla colpa. Contempla il suo sangue versato con tanto affetto e lasciati purificare da esso. Cos'ì potrai rinascere sempre di nuovo». La Pasqua di Gesù non è un avvenimento del passato: per la potenza dello Spirito Santo è sempre attuale e ci permette di guardare e toccare con fede la carne di Cristo in tanti sofferenti. È salutare contemplare più a fondo il Mistero pasquale, grazie al quale ci è stata donata la misericordia di Dio. L'esperienza della misericordia, infatti, è possibile solo in un "faccia a faccia" col Signore crocifisso e risorto «che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me». Un dialogo cuore a cuore, da amico ad amico. Ecco perché la preghiera è tanto importante nel tempo quaresimale. Prima che essere un dovere, essa esprime l'esigenza di corrispondere all'amore di Dio, che sempre ci precede e ci sostiene.

dal messaggio del Papa Francesco per la Quaresima 2020

i.c.p. - Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria, Piazza Duomo, 11 – 36028 Rossano Veneto (VI)

www.parrocchiarossano.it ❖ e-mail parrocchiarossano@gmail.com

stampato su carta offerta dalla cartiera FAVINI di Rossano Veneto (VI)

PARROCCHIA NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA

ROSSANO VENETO (VICENZA) - 0424 5 40040

dal 1 al 8 marzo 2020 – I del tempo di Quaresima - anno A



Carissimi,

viviamo queste ore con comprensibile smarrimento. Neppure durante i tragici conflitti mondiali era mancato l'appuntamento delle Sacre Ceneri e l'Eucaristia della Domenica. Ci sentiamo piccoli e fragili davanti a questo evento che incute paura e preoccupazione perché è invisibile, difficile da affrontare.

Ma ci facciamo coraggio perché comprendiamo come questa "malattia collettiva" ci obblighi a fermarci, a farci capire quanto abbiamo bisogno gli uni degli altri in altre parole di una Comunità

Buon cammino di Quaresima. Che questi giorni possano aiutarci a comprendere un po' di più la vita per giungere alla Pasqua rinnovati.
don Paolo, don Tiziano

DOMENICA 1 MARZO NON SI PUO' CELEBRARE L'EUCARISTIA

A seguito delle disposizioni ministeriali e regionali a fronte dell'emergenza "coronavirus" in particolare rispetto alla necessità di evitare assembramenti di persone, la Diocesi di Padova

DISPONE

che fino alle ore 24.00 di Domenica 8 marzo per tutto il territorio diocesano: sono sospese le celebrazioni pubbliche della S. Messa feriale e festiva, inclusi sacramenti, sacramentali, liturgie e la Via Crucis. I fedeli, in sostituzione del precetto festivo, sono invitati a dedicare un tempo alla preghiera aiutandosi anche con le celebrazioni trasmesse tramite radio e televisione. Le chiese rimarranno aperte per chi vorrà recarsi a pregare, evitando assembramenti di persone, ma non sarà celebrata l'Eucaristia.

IL DUOMO DI ROSSANO VENETO RIMANE APERTO SOLO PER LA SOSTA DAVANTI AL SANTISSIMO SACRAMENTO

SABATO 29 febbraio: dalle ore 17.30 alle ore 19.15

DOMENICA 1 marzo: ore 7.30 alle 11.30 – pomeriggio ore 17.00 alle 19.15

Verrà impartita la benedizione Eucaristica: sabato sera **ore 18.30 e 19.15**

Domenica mattina **ore 8.30 – 9.30 – 10.30 – 11.30** e alla sera **ore 18.30 - 19.15**

I ragazzi possono ritirare il calendario di Quaresima in chiesa. L'Eucaristia celebrata dal Vescovo Domenica alle ore 10.00 sarà trasmessa o collegandosi al sito internet

www.parrocchiarossano.it

"SINE DOMINICO NON POSSUMUS"

«Senza la Domenica non possiamo». La testimonianza che i martiri della cittadina africana di Abitene (nell'odierna Tunisia) resero a Cristo durante la persecuzione di Diocleziano, agli inizi del IV secolo, si può ricondurre tutta a questa confessione di fede: sono stati arrestati mentre celebravano "il Dominicum" e per averlo celebrato vengono torturati e messi a morte. «Senza la Domenica non possiamo» attesta per tutti uno dei martiri, il lettore Emerito. Non aggiunge altro. Potrebbe voler dire «non possiamo vivere»: sembrerebbe il completamento più logico e immediato della frase. Ma potremmo completare anche «non possiamo far nulla» rifacendoci all'affermazione di Gesù: «Senza di me non potete far nulla» (Gv 15,5). Ma è forse più opportuno integrare «non possiamo essere», riprendendo un'espressione che nel testo stesso ricorre poco più avanti: il proconsole Anulino dice a Emerito di non voler sapere se lui sia cristiano o meno, ma se ha partecipato alla celebrazione e l'autore degli Atti dei martiri di Abitene commenta: «Come se il cristiano possa essere senza "il Dominicum" dato che «l'uno non è in grado di essere senza l'altro». È, dunque, una questione di identità: la Domenica è l'essenza stessa del cristiano, il suo statuto. Le accuse che portano all'arresto, alle torture, alla condanna a morte, ruotano anche intorno ad altre due parole, la 'riunione, assemblea' e "le Scritture" ma, a ben vedere, il punto centrale è "il Dominicum". Ma cos'è "il Dominicum?" E' "La Pasqua Domenicale" ovvero la celebrazione Eucaristica. Infatti significa "una cosa che è del Signore", che appartiene a Lui. Sappiamo che "Dominus" indica il Signore glorioso, il Risorto. Da questo deriva poi "Dominica dies" ovvero "il giorno del Signore" più semplicemente la Domenica.



DAL LIBRO DELLA GENESI 2,7-9; 3,1-7

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: "Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"». Ma il serpente disse alla donna: "Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiate, si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male". Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

DAL SALMO 50 50,3-6.12-14.17

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. Rendimi la gioia della tua salvezza sostienimi con uno spirito generoso.

Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI 5,12-19

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo. Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO 4,1-11

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, dì che queste pietre diventino pane". Ma egli rispose: "Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio". Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo depose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù, sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo, ed essi ti porteranno sulle loro mani, perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: "Tutte queste cose io ti darò, se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai". Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò ed ecco angeli gli si avvicinavano e lo servivano.

Custodisci la tua Chiesa.
Proteggi il nostro papa Francesco.
Assisti il nostro Vescovo Claudio.
Rendi libera e prospera la nostra Comunità
Custodisci i popoli nella pace.
Allontana ogni malattia e ogni sciagura.
Sii presente in ogni casa.
Rivesti della tua carità i sacerdoti e i religiosi.
Soccorri i poveri, conforta gli orfani e le vedove.
Guarisci i malati, visita gli agonizzanti.
Allontana ogni calamità e sciagura.
Concedi la luce ai defunti.

Dopo la Benedizione Eucaristica ciascuno prega in silenzio lodando il Signore

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paràclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto S. Giuseppe suo castissimo Sposo.
Benedetto Iddio nei suoi angeli e nei suoi santi.

QUARESIMA 2020

Digiuno e astinenza che trova il vero significato se diventa dono per chi ha meno
Un pane per amor di Dio il ricavato va a favore dei missionari diocesani. La colletta si concluderà la sera del giovedì santo.
Sosteniamo anche i missionari partiti da Rossano Veneto P. Camillo in Perù, Suor Anna in Sud- Sudan, P. Matteo in Brasile
Preghiera comunitaria è sospesa a causa delle restrizioni sulla sanità pubblica.
Il Duomo apre al mattino alle 7.30 per la preghiera personale.

Confessione venerdì dalle ore 8.30

Attività per i ragazzi si può ritirare in chiesa un calendario per accompagnare tutti i giorni fino alla Pentecoste e un salvadanaio per la solidarietà nei confronti dei ragazzi che vivono situazioni di ingiustizia e sfruttamento.

29 sabato febbraio NON SI CELEBRA LA MESSA
Benedizione Eucaristica ore 18.30 e 19.15

DOMENICA 1 marzo 2020
I del tempo di Quaresima - salmi I settimana
NON SI CELEBRA L'EUCARISTIA
Benedizione Eucaristica al **mattino ore:**
8.30 – 9.30 – 10.30 – 11.30 – **sera ore:** 18.30 – 19.15

N.B. LA MESSA FERIALE E FESTIVA NON VERRA' CELEBRATA SALVO NUOVE INDICAZIONI

2 lunedì non c'è la Messa

3 martedì non c'è la Messa

4 mercoledì non c'è la Messa

5 giovedì non c'è la Messa

6 venerdì non c'è la Messa

7 sabato marzo non c'è la Messa

Benedizione Eucaristica ore 18.30 e 19.15

DOMENICA 8 marzo 2020
I del tempo di Quaresima - salmi I settimana
NON SI CELEBRA L'EUCARISTIA
Benedizione Eucaristica al **mattino ore:**
8.30 – 9.30 – 10.30 – 11.30 – **sera ore:** 18.30 – 19.15

PREGHIERA PERSONALE

O Dio, che conosci la fragilità della natura umana ferita dal peccato, concedi al tuo popolo di intraprendere con la forza della tua parola il cammino quaresimale, per vincere le seduzioni del maligno e giungere alla Pasqua nella gioia dello Spirito. Ti preghiamo, Signore onnipotente e misericordioso, ristoro nella fatica, sostegno nella debolezza, conforto nel pianto, ascolta la preghiera che rivolgiamo a te: salvaci da ogni prova e turbamento, liberaci da ogni malattia e angustia dello spirito e donaci un sicuro rifugio nella tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

NOTA SULLA QUARESIMA

Fin dai primi secoli della Chiesa la Quaresima era il tempo in cui coloro che avevano udito e accolto l'annuncio di Cristo iniziavano il loro cammino di fede per giungere a ricevere il Battesimo, la Cresima ed essere ammessi all'Eucaristia la notte della Pasqua. In Quaresima siamo invitati a rivivere l'itinerario dell'iniziazione in modo che l'esistenza di ciascuno recuperi gli impegni nati nella Pasqua che è alla base della vita cristiana.